



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

Determinazione del dirigente Numero 1487 del 23/11/2023

**Oggetto : 18 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.7.2. – CUP
G69I23000190006 - “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”. INTERVENTO
FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU APPROVAZIONE
DEL CAPITOLATO E DECISIONE A CONTRARRE E NOMINA DEL RUP. CIG:
A02EE11A41.**

**Proponente : SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO - FINANZIAMENTI SPECIALI -
TURISMO E TRASPORTI (11,27)**

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Fiorucci Tiziana

Responsabile del Procedimento : Chiasserini Gianni

Il Dirigente : Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG : A02EE11A41

CUP : G69I23000190006



Determinazione del dirigente Numero 1487 del 23/11/2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.7.2. – CUP G69I23000190006 - “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”. INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO E DECISIONE A CONTRARRE E NOMINA DEL RUP. CIG: A02EE11A41.

IL DIRIGENTE

Richiamati

- l’art.107 e l’articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 14/01/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22/05/2023 con la quale sono stati approvati "La nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023-2025";
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario periodo 2023-2025 e i relativi allegati ai sensi dell’Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e principi contabili di applicazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 31/05/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario dell’esercizio finanziario 2023-2025, ai sensi dell’art. 169 D.lgs. 267/2000, suddiviso nei centri di responsabilità affidati alla responsabilità dei dirigenti Comunali indicati nella D.G.C. medesima;

Visto

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);



- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- la Missione M1 - Componente C1 - Asse 1 del PNRR” e, in particolare, l’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);



- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Premesso che:

- il Comune di Città di Castello ha già attivato in passato un progetto di supporto nell’uso di piattaforme digitali aderendo all’avviso pubblico per il finanziamento ai Comuni di progetti per la realizzazione dei DigiPASS, finanziato nell’ambito del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.2.1.
- nonostante la scadenza il del 31/05/2022 di tale progetto, verificato il positivo riscontro delle attività svolte, l’Ente ha continuato ad erogare il servizio alla cittadinanza della zona Sociale n.1, mantenendo aperti i locali del DigiPASS con n. 2 nodi fissi di facilitazione digitale: presso la Biblioteca Comunale “Carducci” di Città di Castello e un DigiPASS presso il comune di Umbertide, con fondi comunali;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Missione 1, Componente 1, Asse 1 prevede l’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” finalizzato all’attivazione o al potenziamento della rete di facilitazione digitale sul territorio, attraverso progetti regionali e la collaborazione delle amministrazioni locali, per contribuire alla diffusione delle competenze digitali di base tra i cittadini e quindi alla riduzione del digital divide e all’inclusione digitale, come importante componente dell’inclusione sociale;
- con la DGR n. 1108 del 26/10/2022 la Regione Umbria ha stabilito di partecipare all’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR, approvando per lo scopo il proprio Piano operativo regionale e ha quindi stipulato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei ministri l’Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la realizzazione, sul territorio regionale del progetto;
- con la stessa DGR la Regione Umbria in qualità di soggetto attuatore, ha individuato gli enti capofila delle 12 Zone sociali dell’Umbria come soggetti sub-attuatori dell’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR, assegnando a ciascuna Zona le relative risorse finanziarie e i relativi target milestone;
- con la stessa DGR è stato assegnato al Comune di Città di Castello, capofila della Zona sociale 1 il finanziamento di € 151.578,41 comprensiva di oneri per la realizzazione delle attività sul proprio territorio nel periodo 2023-2025 e i relativi target di numero di utenti (T1 2.863) e di numero di servizi erogati (T2 4.295). In base alle risorse assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Città di Castello con la D.G.R. 1108/2022 è stabilito il valore dei servizi oggetto



del Capitolato speciale d'appalto da approvare con il presente atto, che ammonta a € 151.578,41 (IVA 22% compresa) e quindi ad € 124.244,60 (IVA 22% esclusa) ed è così ripartito in due diverse macro-voci:

- € 128.841,65 (IVA compresa) € 105.607,91 di imponibile per i servizi della macro-voce **Formazione** (erogazione di Servizi di formazione in presenza o online e di assistenza personalizzata, facilitazione digitale);
- € 22.736,76 (IVA compresa) € 18.636,69 di imponibile per i servizi della macro-voce **Comunicazione**.
- con la D.D. n. 3610 del 3/4/2023 la Regione Umbria ha quindi approvato e pubblicato l'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Comuni capofila delle Zone sociali dell'Umbria per l'attuazione dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR con la quale la Regione Umbria ha provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti Sub-attuatori per l'implementazione della misura 1.7.2 "rete di servizi di facilitazione digitale" e ha approvato:
 - il Modello di "Piano Operativo di Zona sociale", che descrive le attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento nell'intera Zona sociale, il relativo cronoprogramma e i relativi costi sulla base degli importi e dei target assegnati a ciascuna Zona e lo schema di Accordo da firmare con i Soggetti Sub-attuatori;
 - lo Schema di Accordo di collaborazione (ex art.15 L. 241/1990 e s.m.i.) con gli enti capofila delle Zone Sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR, che contiene i relativi obblighi reciproci, da sottoscrivere a seguito dell'approvazione regionale del Piano operativo di zona;
- il comune di Città di Castello con nota prot. n. 21246 del 19/04/2022 ha richiesto ai Comuni della Zona Sociale n. 1 di esprimere la volontà di aderire al progetto e a collaborare al raggiungimento dei target richiesti per la nostra zona sociale, dando la disponibilità a fornire un **presidio pubblico**, nelle disponibilità dell'ente, di facilitatore digitale con le caratteristiche richieste dal bando. A tale richiesta hanno risposto positivamente, evidenziando la propria disponibilità ad ospitare un altro nodo fisso di Facilitazione digitale, rispettivamente i comuni di:
 - Comune di Umbertide - pec 22390 del 26.04.2023;
 - Comune di San Giustino - pec 21864 del 21.04.2023;
 - Comune di Citeria - pec 22506 del 26/04/2022;
 - Comune di Montone con pec 21874 del 21/04/2023 ha dichiarato di voler aderire al progetto senza fornire la disponibilità di un nodo fisso ma collaborando in altre forme;
- in risposta al suddetto Avviso non competitivo il Comune di Città di Castello in qualità di comune capofila della Zona Sociale n. 1, ha predisposto il proprio Piano Operativo della Zona Sociale n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comune n. 84 del 04/05/2023, inviato con protocollo n. 24283/2023 e corretto con protocollo n. 24357 del 05/05/2023 sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Città di Castello al fine di aderire all'Avviso;
- con protocollo in entrata n. 30519 del 07/06/2023 la Regione dell'Umbria ha comunicato di approvare il Piano Operativo di Zona Sociale n.1 e con ulteriore protocollo in entrata n. 32166 del 15/06/2023 è stata inviata la Determinazione dirigenziale regionale n. 6420 del 14/06/2023 con la quale sono stati assegnati gli impegni di spesa a copertura del progetto in favore del Comune di Città di Castello;



- con protocollo n. 32614 del 19/06/2023 il Comune invia l'accordo ex art.15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" firmato digitalmente e con protocollo in entrata n. 38011 del 10/07/2023 si riceve lo stesso firmato digitalmente da entrambe;
- a seguito dell'approvazione del Piano operativo della Zona Sociale N. 1 è stato firmato dai comuni della nostra zona sociale, che hanno manifestato l'intenzione di aderire al progetto, lo Schema di Accordo di collaborazione (ex art.15 L. 241/1990 e s.m.i.) in data 23/08/2023, acquisito con protocollo n. 48685 del 24/08/2023 (da Comune di Città di Castello, Comune di Umbertide, Comune di San Giustino, Comune di Citeria, Comune di Montone);

Preso atto che il 01/07/2023 ha acquistato efficacia il nuovo codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023, entrato in vigore dal 01/04/2023. Tuttavia, in base al disposto dell'art. 225, comma 8 del suddetto Codice, "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023":

- le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023;
- le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Sia il D.L. n. 77/2021, sia il D.L. n. 13/2023, rimandano a loro volta ad altre norme, quali il D.L. n. 76/2020, che introducono deroghe, modifiche temporanee e modifiche definitive al D.Lgs. n. 50/2016, ovvero al codice dei contratti abrogato dal D.Lgs. n. 36/2023 a decorrere dal 1.7.2023.

Tutto ciò premesso occorre tener conto delle motivazioni che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, hanno spinto il Governo italiano a riformare il codice dei contratti ed in particolare, come si legge nel documento che sostanzia il PNRR, che "la semplificazione delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni è obiettivo essenziale per l'efficiente realizzazione delle infrastrutture". In relazione a ciò, è "in via di urgenza è introdotta una normativa speciale sui contratti pubblici che rafforzi le semplificazioni già varate con il D.L. n. 76/2020 e ne proroghi l'efficacia fino al 2023".

Per tale motivo si intende adottare la decisione a contrarre approvando il Capitolato Speciale d'Appalto e di affidare con successivo atto tali servizi tramite affidamento diretto ai sensi dell'ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i., con operatore economico che sarà successivamente individuato;

Richiamati:

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni



della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, comma 1, lett. b) il quale in riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che la stazione appaltante può procedere all'"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni oggetto del presente atto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Inoltre il RUP - ai sensi e nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del Codice - ha indicato i seguenti elementi essenziali del contratto, così come definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto, oggetto di approvazione del presente atto:

Oggetto del contratto	Realizzazione del progetto regionale PNRR per l'investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" nell'ambito della missione M1 - componente C1 - Asse 1
Corrispettivo	Valore stimato dell'appalto art. 14 – D.Lgs. n. 36/2023 Importo € 124.244,60 di cui € 105.607,91 per servizi formazione e € 18.636,69 per servizi di comunicazione
Forma del contratto/convenzione	Mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione	Criterio del minor prezzo
Requisiti generali e speciali richiesti agli operatori economici	<u>Requisiti di carattere generale:</u> requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023
	<u>Requisiti di idoneità (art. 100 D.Lgs. n. 36/2023):</u> Nessuno <u>Requisiti di capacità economico-finanziaria:</u>



	Presentazione di una polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi) stipulata, per le attività e la durata dei servizi oggetto di questo Capitolato, con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro oppure, in alternativa, la polizza assicurativa R.C.T. generale di cui è già in possesso, con esplicita estensione alle attività e alla durata dei servizi oggetto di questo Capitolato
Garanzia	<u>Garanzia provvisoria:</u> Non richiesta ai sensi dell'art 53 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023; <u>Garanzia definitiva:</u> Richiesta per l'importo pari al 5% per cento) del valore contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023
Suddivisione in lotti	Il presente appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, come previsto dall'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto considerata la stretta relazione tra le due macro-voci (formazione-comunicazione), con particolare riferimento che va ad assumere la comunicazione, quale strumento per raggiungere nel modo più efficace il target formativo, si ritiene che una gestione unica permetta di orientare la domanda dell'utenza consenta un maggiore grado di affidabilità nel conseguimento dei target.
Ulteriori specificazioni dell'appalto	Il Comune di Città di Castello, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti per questo affidamento.
Ulteriori condizioni di partecipazione connesse al PNRR	1. Quota minima di occupazione giovanile delle nuove assunzioni che il concorrente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, ad assicurare in caso di aggiudicazione necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto: 30%. (Per quanto attiene alla quota minima di occupazione femminile pari al 30 % per le nuove assunzioni prevista dal DL 77 così come convertito dalla legge 108/2020 art. 47, si ritiene di dover derogare tale previsione in considerazione dei corrispondenti valori medi di assunzioni nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti).



	<p>2. (se operatore con più di 50 dipendenti): obbligo di presentazione al momento di presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla procedura, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p> <p>3. (se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50): Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.</p> <p>Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.</p>
Durata	<p>Il servizio decorrerà dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto fino al 31/12/2025. L'attività oggetto dell'appalto è focalizzata e vincolata al rispetto e raggiungimento dei risultati legati ai target e milestone di previsti dal capitolato, sia in termini di esito finale del progetto, sia in termini di tappe annuali per il periodo della sua durata. In caso di approvazione, da parte della Regione Umbria, della redistribuzione temporale dei milestone e dei target negli anni di piano (2023-2025) la data finale potrà essere adeguata, in accordo tra le parti.</p>
Subappalto	<p>Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il subappalto è consentito secondo quanto previsto all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 previ autorizzazione della stazione appaltante; il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto dal codice.</p> <p>In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.</p>



Avvalimento	Non previsto.
Contributo ANAC	Previsto da parte dell'ente per € 35,00 non previsto per l'operatore economico
Sopralluogo	Ai fini della presentazione del preventivo non è richiesta la visita dei luoghi.
Bollo	Il contratto è soggetto all'imposta di bollo per € 40,00, come disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 a carico dell'operatore economico

Si rileva inoltre in riferimento al presente acquisto che:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- non si applichino a questo appalto le clausole sociali e i criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023;
- il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento di fornitura non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- l'affidamento in oggetto non deve essere inserito nel documento di programmazione di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in quanto, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto che le spesa per l'affidamento in oggetto della presente determinazione è finanziata dalle risorse assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Città di Castello, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 1, le quali vengono accertate al capitolo 20101.02.12129048 CdR: 27 "SVILUPPO ECONOMICO - PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006", codice beneficiario 16597 – Regione dell'Umbria; Ritenuto quindi avviare la decisione a contrarre importo complessivo di € 151.578,41 comprensivo di oneri di legge, che trova copertura, al capitolo 01081.03.77100044 - CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006 in favore del beneficiario n. 9999 - DIVERSI, Centro di Costo n. 27.

Le somme da impegnare ed accertare contestualmente ai capitoli suddetti sono stanziare a bilancio secondo la ripartizione finanziaria attribuita dalla Regione Umbria e contenuta nel Piano operativo di Zona n. 1, nell'annualità di bilancio 2023-2025 nel seguente modo:

- annualità di bilancio 2023 la somma € 37.894,60;
- annualità di bilancio 2024 la somma € 53.052,44;



- annualità di bilancio 2025 la somma € 60.631,37;

Considerata la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

Considerato l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute si dà atto che il presente acquisto che è stato acquisito il seguente CIG A02EE11A41e il seguente CUP G69I23000190006;

Considerato l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del RUP") si dà atto che il Responsabile del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il dott. Gianni Chiasserini e che il Responsabile del Provvedimento finale è il dott. Baldacci Lucio dirigente del Settore Innovazione tecnologica Sviluppo Economico e Commercio, in capo ai quali non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi anche potenziale in relazione alla presente procedura;

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti

- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;

Vista l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) di approvare il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi necessari all'attuazione del Progetto "Rete dei punti di facilitazione digitale" per la Zona sociale n. 5 della regione Umbria,



nell'ambito dell'Investimento 1.7.2 PNRR, allegato a far parte integrante e sostanziale di questa determinazione;

- 2) di adottare la decisione di contrarre relativa al procedimento per affidare i servizi necessari alla realizzazione del Piano operativo Zona Sociale n. 1 nell'ambito dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021;
- 3) di individuare con successivo atto l'operatore economico a cui affidare il servizio oggetto della presente determinazione e del suddetto Capitolato Speciale di Appalto;
- 4) di atto che la spesa è finanziata dalle risorse assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Città di Castello in qualità di capofila della Zona Sociale n. 1, le quali vengono accertate al capitolo 20101.02.12129048 CdR: 27 "SVILUPPO ECONOMICO - PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006", codice beneficiario 16597, Centro di Costo n. 10 – Regione dell'Umbria, con i seguenti accertamenti in entrata:
 - € 37.894,60 per l'annualità di bilancio 2023;
 - € 53.052,44 per l'annualità di bilancio 2024;
 - € 60.631,37 per l'annualità di bilancio 2025;
- 5) di impegnare la somma comprensiva di IVA pari ad € 151.578,41, che trova copertura, al capitolo 01081.03.77100044 - CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006 in favore del beneficiario n. 9999 - DIVERSI, Centro di Costo n. 10, con il seguente piano di spesa:
 - € 37.894,60 per l'annualità di bilancio 2023;
 - € 53.052,44 per l'annualità di bilancio 2024;
 - € 60.631,37 per l'annualità di bilancio 2025;
- 6) di dare atto che la contribuzione di gara dovuta dalla Stazione Appaltante nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta ad € 35,00 è impegnata al capitolo di bilancio 01082.02.77205038 - CdR: 43 - SPESA A CARICO DEL COMUNE PER DIGIPASS, Centro di Costo n. 27 da destinare al beneficiario n. 392173 AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE;
- 7) di dare atto che per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al Responsabile Unico di progetto (RUP) Dott. Gianni Chiasserini, né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nonché del DPR 62/2013 e ss.mm.ii.;
- 8) di confermare che saranno adottate tutte prescrizioni relative agli appalti finanziati in ambito "PNRR" come riportato nel Capitolato Speciale di Appalto approvato con la presente determinazione e nello specifico di prendere atto che:
 - il presente intervento è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" NELL'AMBITO DELLA MISSIONE M1 - COMPONENTE C1 - ASSE 1 ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;



- per tutte le movimentazioni finanziarie relative al procedimento in questione dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato che l'aggiudicatario provvederà a comunicare ai sensi della L. 136/2010 ed inoltre, in tutte le causali delle operazioni finanziarie, dovrà essere indicato il seguente codice CUP n. G69I23000190006 ed il seguente codice CIG n. A02EE11A41;
 - le fatture dovranno tassativamente essere emesse in formato elettronico e riportare il numero del CIG ed il c/c bancario dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - i pagamenti saranno effettuati direttamente dal Comune di Città di Castello sulla base dei disposti di cui al Capitolato Speciale di Appalto;
 - per il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, si richiederà all'operatore economico, quale requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e l'assunzione dell'obbligo di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, con riferimento alla sola occupazione giovanile. Non sono state previste ulteriori misure premiali ai sensi del medesimo articolo. Con riferimento alla quota minima di occupazione femminile pari al 30 % per le nuove assunzioni prevista dal DL 77 così come convertito dalla legge 108/2020 art. 47, è disposta la deroga per tale previsione in considerazione dei corrispondenti valori medi di assunzioni nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti, che attestano una scarsa occupazione femminile;
 - per il presente servizio non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
 - le tempistiche di cui all'esecuzione del contratto di appalto risultano coerenti con le milestone di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.7.2 del PNRR;
 - inoltre se l'appaltatore ha un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50 è obbligato, entro sei mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa Integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art 47 comma 3 D.L. 77/2021);
 - l'appaltatore sarà altresì obbligato entro sei mesi dalla conclusione del contratto a produrre la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/99 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
 - la comprova dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario verrà eseguita attraverso il sistema "FVOE" presente nella piattaforma informatica ANAC;
- 9) di provvedere alle pubblicazioni in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui al D.Lgs. 33/2013;

**Riferimento Contabile**

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2023	651	20101.02.121290 48	E.2.01.01.02.001	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	E	REGIONE DELL'UMBRIA	37.894,60
2024	652	20101.02.121290 48	E.2.01.01.02.001	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	E	REGIONE DELL'UMBRIA	53.052,44
2025	653	20101.02.121290 48	E.2.01.01.02.001	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	E	REGIONE DELL'UMBRIA	60.631,37
2023	2043	01081.03.771000 44	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	37.894,60
2024	2044	01081.03.771000 44	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	53.052,44
2025	2045	01081.03.771000 44	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	60.631,37

Città di Castello, 23/11/2023

Il Dirigente
Lucio Baldacci / INFOCERT SPA*firmato digitalmente*



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it